

La rendicontazione dei Progetti di Ricerca finanziati dal Programma Nazionale di Ricerche in Antartide

Tiziana Ciciotti e Luigi Mazari Villanova
tiziana.ciciotti@cnr.it / luigi.mazari@cnr.it

Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente (DTA)



Roma, 16 dicembre 2013

DTA/17-2013

Ringraziamo per il DTA: Ruggero Casacchia e Roberto Sparapani, che con la disponibilità e conoscenza della materia hanno contribuito, ognuno per differenti motivi, alla realizzazione delle azioni descritte in questo rapporto; Rodolfo Carloni e Tiziana Pugliatti per il loro prezioso supporto amministrativo. Inoltre un grazie va al personale di UPO, Mauro Fabrini e Marta Rizzi, per la collaborazione all'interno del gruppo di lavoro congiunto DTA-UPO nonché a Barbara Del Vecchio per il supporto nella predisposizione dei contratti.

Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente (DTA) P.le Aldo Moro 7 - 00185 Tel. 06 4993 2556 / 3836 - Fax. 06 4993 3887 dta.cnr.it	Scritto e curato da Tiziana Ciciotti e Luigi Mazari Villanova
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Indice

1	Il nuovo assetto del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide	5
2	Il Programma Esecutivo Annuale e i Progetti di Ricerca	8
2.1	I Contratti di Ricerca (CR), gli Accordi di Collaborazione (AC) e le rendicontazioni	8
2.2	Le figure e i ruoli	10
2.3	Approfondimenti su CR/AC	10
3	Il sistema di rendicontazione	20
3.1	La struttura del database (Db)	21
3.1.1	Anagrafica	21
3.1.2	Progetti di Ricerca e Unità Operative	22
3.1.3	Rendicontazione	24
3.1.4	Scheda di Valutazione Comitato Ricerca Polare (CRP)	24
3.2	L'organizzazione del portale	26
3.2.1	Rendicontazione Finanziaria	29
3.2.2	Relazione Scientifica	31
3.2.3	Domande Frequenti (FAQ)	34
3.3	Livelli di accesso	37
3.4	Statistiche di accesso	37
4	Conclusioni	39
5	Riferimenti	40

Capitolo 1

Il nuovo assetto del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide

Il Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA) istituito nel 1985, sulla base dei Programmi Esecutivi Annuali (PEA) approvati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), organizza con cadenza annuale spedizioni tecnico-scientifiche in Antartide. Per comprendere meglio la gestione PNRA di seguito abbiamo riportato tutti gli atti legati al Programma, riguardanti la costituzione del PNRA, le sue modifiche organizzative occorse nel tempo e la recente assegnazione al CNR delle attività di programmazione scientifica e di coordinamento delle attività di ricerca.

Unitamente a tali attività, al CNR è stata affidata la responsabilità di predisporre i PEA e di controllare le rendicontazioni dei Progetti di Ricerca (PdR), afferenti ad ogni diverso Programma, secondo quanto disposto dal Decreto Dipartimentale (D.D.) del MIUR del 16 giugno 2011 (prot. 358/ric).

Questo *report* descrive come si è operato all'interno del Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente (DTA) per informatizzare l'intero processo di rendicontazione e rendere disponibile alla rete scientifica uno strumento di lavoro flessibile e rigoroso, disponibile 24h su 24h / 7 giorni su 7.

I documenti più rilevanti che rappresentano la storia del PNRA sono:

29 novembre 1980 / Legge n. 963 - Viene attuato il Trattato Antartico firmato a Washington il 1° dicembre 1959.

18 marzo 1981 / Adesione dell'Italia al Trattato Antartico.

10 giugno 1985 / Legge n. 284 - Viene istituito il PNRA per assicurare la partecipazione dell'Italia al Trattato Antartico e autorizzare per il periodo 1985-1991 un programma di ricerche scientifiche e tecnologiche. Viene costituito il Comitato Consultivo Interministeriale per l'Antartide (CCIA), formato da rappresentanti di diversi Ministeri e la Commissione Scientifica Nazionale per l'Antartide (CSNA), composta da esperti di alcuni Ministeri, del CNR, dell'ENEA e dell'OGS e viene affidata all'ENEA l'attuazione del Programma.

- 30 settembre 1985** / Decreto del Ministero per la Ricerca Scientifica e Tecnologica - Vengono regolamentate le modalità operative per l'attuazione da parte dell'ENEA del PNRA.
- 10 ottobre 1985** / Decreto del Ministero per la Ricerca Scientifica e Tecnologica - Viene approvato il Regolamento del Personale relativamente alle norme sul trattamento giuridico, economico accessorio, assicurativo e previdenziale del personale impegnato nelle attività in territorio antartico.
- 28 maggio 1988** / Decreto del Ministero per la Ricerca Scientifica e Tecnologica - Vengono approvate le modifiche al Regolamento del Personale Decretato il 10/10/85.
- 27 novembre 1991** / Legge n. 380 - Viene autorizzata, in attesa dell'approvazione del nuovo programma quinquennale, l'esecuzione di una spedizione in Antartide per la Campagna 1991-1992.
- 26 febbraio 2002** / Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (GU) n. 54 del 5 marzo 2002 - Vengono rideterminati i soggetti incaricati dell'attuazione, delle strutture operative, dei compiti e degli organismi consultivi e di coordinamento, delle procedure per l'aggiornamento del programma di ricerche in Antartide nonché delle modalità di attuazione e della disciplina dell'erogazione delle risorse finanziarie. Si modificano inoltre i soggetti coinvolti nell'attuazione del PNRA, si conferma il CCIA e la CSNA e si affida l'attuazione del Programma non più solo all'ENEA ma ad un Consorzio costituito da ENEA, CNR, INGV e OGS e ad altri soggetti pubblici e privati, lasciando però all'ENEA la quota di maggioranza.
- 5 gennaio 2007** / Nota del Presidente del CNR (prot. n. 68) - Viene stabilito che, nel quadro delle funzioni di indirizzo e coordinamento assegnate ai Dipartimenti del CNR, tutte le funzioni di promozione, coordinamento e gestione delle attività del CNR relative al PNRA e alla ricerca in Artico sono trasferite al Direttore del Dipartimento Terra e Ambiente (oggi Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente).
- 31 dicembre 2009** / Decreto Legislativo n. 213, pubblicato nella GU n. 25 del 1° febbraio 2010 - Vengono riordinati gli enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165. (10G0013): nell'ambito del riordinamento del comparto di Ricerca nazionale, all'art. 9, punto 2), viene stabilito che lo statuto del CNR può altresì prevedere una struttura organizzativa di programmazione e coordinamento delle attività polari.
- 30 settembre 2010** / Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, pubblicato sulla GU n. 27 del 3 febbraio 2011 - Vengono rideterminati i soggetti incaricati dell'attuazione, delle strutture operative, dei compiti e degli organismi consultivi e di coordinamento, delle procedure del programma di ricerche in Antartide nonché delle modalità di attuazione e della disciplina dell'erogazione delle risorse finanziarie. Inoltre si affidano le attività di programmazione scientifica e di coordinamento al CNR, ai sensi dell'art. 9, punto 2), del Decreto Legislativo 213/2009, mediante apposita struttura preposta.

-
- 19 gennaio 2011** / Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (prot. 19) - Viene approvato il Programma Esecutivo Annuale 2010 (PEA2010) curato dalla CSNA con la collaborazione dell'ENEA quale Responsabile dell'attuazione della campagna, in cui vengono definite le attività scientifiche dei diversi Progetti di Ricerca afferenti a PNRA.
- 10 marzo 2011** / Provvedimento del Presidente CNR n. 18, pubblicato nella GU n. 90 del 19 aprile 2011 - Viene approvato lo statuto degli Enti di ricerca vigilati dal MIUR. All'art. 3, punto b), "Missione e obiettivi" si recepisce quanto indicato dal citato D.L. n. 213 che stabilisce che il CNR "partecipa ai grandi programmi di ricerca, ivi compreso il coordinamento delle attività polari".
- 16 giugno 2011** / Decreto Dipartimentale Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (prot. n. 358/ric) - Vengono regolamentate le forme e le modalità di erogazione delle risorse finanziarie destinate al funzionamento del PNRA per i diversi soggetti destinatari delle risorse.
- 4 maggio 2012** / Costituzione, all'interno del CNR, del Gruppo di Lavoro (GdL) congiunto tra Dipartimento di Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente (DTA) e DCSP-Ufficio Programmazione Operativa (UPO) per ottemperare ai compiti assegnati al CNR dal D.M. del 30/09/2010, in merito al PNRA.
- 29 maggio 2013** / Costituzione del Gruppo di Lavoro (GdL) a supporto delle attività polari e del PNRA per curare tutti gli adempimenti amministrativi e tecnici-scientifici relativi al PNRA, anche in supporto al Comitato per la Ricerca Polare (CRP).

Capitolo 2

Il Programma Esecutivo Annuale e i Progetti di Ricerca

Il Programma Esecutivo Annuale (PEA) è il documento predisposto dal CNR in cui vengono indicate le attività di ricerca scientifica e tecnologica da svolgere in Antartide e in Italia, i supporti tecnico-logistici disponibili, le risorse umane occorrenti per la spedizione nonché il dettaglio della ripartizione delle spese.

Con il D.M. del 30/09/2010 viene stabilito che la copertura delle spese previste a carico del PNRA è assicurata dal MIUR attraverso l'assegnazione al CNR dello stanziamento dedicato, a valere sul fondo ordinario degli enti pubblici di ricerca; con il D.D. del 16/06/2011 vengono invece disciplinate forme e modalità di erogazione delle risorse finanziarie destinate al complessivo funzionamento del PNRA, quindi all'attuazione e gestione delle Campagne, al finanziamento dei Progetti di Ricerca (PdR) e alle ulteriori iniziative nazionali e internazionali secondo quanto previsto dai PEA ad iniziare dal PEA2010.

Il finanziamento ai PdR viene erogato dal CNR, previa stipula di specifici Contratti di Ricerca o Accordi di Collaborazione, nei quali devono essere chiaramente riportate le informazioni riguardanti durata, programma delle attività, contributo economico, modalità di erogazione e rendicontazione dei fondi PNRA.

2.1 I Contratti di Ricerca (CR), gli Accordi di Collaborazione (AC) e le rendicontazioni

Per dare corso alle attività di ricerca, il 04/05/2012 è stato costituito un GdL congiunto DTA-UPO che, con l'aiuto di un legale del CNR, ha predisposto un Contratto di Ricerca per i diversi Enti nazionali, e un Accordo di Collaborazione per gli Istituti del CNR. Sono documenti del tutto analoghi nella struttura, unica differenza è che gli AC hanno carattere di regolamentazione interna al CNR, mentre i CR sono volti a regolamentare i rapporti con Enti diversi dal CNR stesso. Per questo nel seguito si farà riferimento ad entrambe le tipologie in maniera indistinta, con la sigla CR/AC.

2.1. I CONTRATTI DI RICERCA (CR), GLI ACCORDI DI COLLABORAZIONE (AC) E LE RENDICONTAZIONI

I CR/AC sono stati redatti seguendo le direttive espressamente indicate nel D.D. MIUR del 16/06/2011 che regola il rapporto tra il Responsabile del PdR, il Legale Rappresentante del suo Ente di appartenenza e il Direttore del CNR-DTA.

Ogni CR/AC ha scadenza annuale o biennale a seconda della durata del PdR approvato dal MIUR, e prevede che a cadenza semestrale il Responsabile del PdR presenti una rendicontazione scientifica ed economica per le attività del progetto stesso.

A seguito della firma dei CR/AC da parte di ciascun Legale Rappresentante e dal Direttore del CNR-DTA, la segreteria amministrativa del CNR-DTA ha provveduto ad erogare i contributi ai differenti Enti dei Responsabili di PdR, secondo i seguenti criteri:

PEA2010 per i PdR, afferenti a questo PEA, è stata erogata un'anticipazione pari all'80% dell'importo del finanziamento; il restante 20% è stato erogato a fine CR/AC, dopo l'approvazione da parte del CNR-DTA del rapporto finale (economico e scientifico) delle attività di ricerca.

PEA2009 pur gestendo solo dal PEA2010 i finanziamenti ai PdR, il CNR-DTA ha avuto il compito di affrontare il problema dei PdR afferenti al PEA2009, approvati con la call 2009-2011 ma non ancora finanziati per dinamiche che eludono lo scopo della presente trattazione. Per aiutare la comunità scientifica nazionale in sofferenza economica il CNR-DTA ha proposto al MIUR l'autorizzazione ad utilizzare parte delle risorse riservate al PEA2010 ma non ancora assegnate. Il MIUR, con diverse note (prot. n. 749 e 788), ha trasmesso al CNR la regolamentazione dettagliata per procedere.

Con la nota del 03/10/2011 (prot. n. 749) il CNR-DTA è stato autorizzato ad ottemperare alle esigenze di cassa operando a valere sulle risorse assegnate con il PEA2010, nelle more della definizione delle problematiche relative alle assegnazioni degli anni precedenti. Con la nota del 07/11/2011 (prot. n. 788) il CNR-DTA è stato autorizzato ad utilizzare le risorse assegnate per necessità relative alle attività progettuali 2009, nelle more della soluzione dei problemi sorti sulle assegnazioni precedenti, e in ogni caso per situazioni di criticità che potessero ostacolare il previsto sviluppo del PNRA.

È stata perciò prevista nei CR/AC un'anticipazione pari all'80%, ma all'atto della firma, come autorizzato dal MIUR (03/10/2011), è stato erogato solo il 50%, a gravare sui fondi del PEA2010; l'attribuzione del 30% dell'anticipo è stata invece posticipata fino all'effettiva disponibilità da parte del CNR del contributo MIUR. Il restante 20% sarà invece erogato a seguito della valutazione positiva del rapporto finale (economico e scientifico) delle attività di ricerca da parte del CNR-DTA, come per i PdR del PEA2010.

A dicembre 2012, non essendo stata data disponibilità di ulteriori finanziamenti per il PEA2009, il CNR-DTA ha dovuto sospendere i CR/AC annuali, così come chiaramente indicato nei CR/AC stessi.

Il 2 luglio 2013 (con nota prot. n. 0016132) il CNR-DTA, dopo lunga concertazione con il MIUR, è stato autorizzato ad utilizzare le risorse residue del PEA2010 per erogare ai PdR del PEA2009 il 50% non ancora assegnato (nelle due tranches previste dai CR/AC, 30%+20%).

2.2 Le figure e i ruoli

Nei CR/AC sono presenti diverse figure che ricoprono ruoli di responsabilità: il Beneficiario, il Responsabile del PdR, i Responsabili delle Unità Operative (UU.OO.) e il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Supporto Polarnet del CNR-DTA.

- Il Beneficiario è una figura con poteri di rappresentanza legale all'interno dell'Ente ed è colui che firma il CR/AC e deve sottoscrivere anche la rendicontazione economica che il Responsabile del PdR presenta ogni 6 mesi.
- Il Responsabile del PdR è il titolare del progetto stesso. Ad esso è affidata la gestione economica e scientifica del finanziamento erogato con il CR/AC, ed è il referente principale per il Beneficiario. Entro 30 gg. dalla firma del CR/AC ha il compito di comunicare al CNR-DTA la ripartizione finanziaria alle diverse UU.OO. I Responsabili delle UU.OO. sono parte integrante della struttura del PdR e come tale ricevono tranches di finanziamenti direttamente dall'amministrazione dell'Ente del Responsabile del PdR stesso.
- Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Supporto Polare è il referente principale per il CNR-DTA, nel CR/AC e rappresenta la figura di contatto diretta tra il CNR-DTA e i diversi Enti dei Responsabili dei PdR.

2.3 Approfondimenti su CR/AC

Come anticipato nel paragrafo 2.1, per poter avere titolo amministrativo a erogare fondi ai diversi Responsabili di PdR afferenti a Enti/Istituti del CNR, è stato predisposto con l'aiuto di un consulente legale un CR/AC che riportasse quanto necessario per tutelare le diverse figure (vedi paragrafo 2.2) coinvolte nel finanziamento del PdR.

Riportiamo di seguito il testo neutralizzato di un CR annuale, con note e commenti nei passaggi che, nel corso delle attività dei PdR, sono stati più spesso oggetto di richieste di informazioni.

CONTRATTO DI RICERCA (CR)[...] (Annuale)

Tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche (di seguito CNR), [...], codice fiscale [...], e partita IVA [...], nella persona del Direttore del Dipartimento Terra e Ambiente, Dr. [...] in virtù di procura generale rilasciata dal Presidente pro-tempore del CNR [...] in data [...] (atto [...]) e [...] ([...]) e il [...] con sede e domicilio fiscale in [...], codice fiscale [...] e partita IVA [...], nella persona del suo Legale Rappresentante [...] o da un suo Delegato (di seguito Beneficiario) nel seguito congiuntamente indicate anche come le “Parti”,

PREMESSO che

con Decreto del MIUR del 16 giugno 2011 è stato previsto tra l’altro che “per il finanziamento dei Progetti di Ricerca inseriti nei Programmi Esecutivi Annuali, il CNR stipula, con ciascun beneficiario specifici Contratti di Ricerca”; tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Oggetto del Contratto di Ricerca (CR)

Oggetto del CR è lo sviluppo di ricerche finanziate nell’ambito del PNRA, la modulazione dell’erogazione del finanziamento e la rendicontazione economica-finanziaria e scientifica relativa all’area scientifica [...], in particolare al Progetto di Ricerca [...] di cui è Responsabile il Dr[...] (nel seguito PdR [...]).

Art. 2 – Programma delle attività

Il programma delle attività è definito:

- a) dai contenuti scientifici del Programma Triennale 2009-2011 e dal Programma Esecutivo Annuale 2010 (nel seguito PEA2010) di riferimento;
- b) dagli elementi di dettaglio (annualità, obiettivi intermedi e finali, tempistica di realizzazione, importo da destinare alle spese di funzionamento, ripartizione finanziaria alle diverse Unità Operative, ecc.).

Art. 3 – Decorrenza e durata del Contratto di Ricerca

- 3.1 Le attività del PdR oggetto del presente Contratto di Ricerca (nel seguito CR) hanno una durata di 12 mesi. L’inizio di validità del presente CR decorre dalla data di stipula del medesimo.

NOTA: la data di stipula coincide con la data del protocollo generale del CNR.

- 3.2 Il presente CR decade in tutti i suoi termini di validità nel caso di cancellazione motivata del PdR dal PEA di riferimento ai sensi del successivo art. 7.

Art. 4 – Contributo al PdR

Il contributo a carico del PNRA per quanto previsto dal presente CR è destinato alla copertura delle spese necessarie per lo svolgimento delle attività riportate in Allegato 1. L'ammontare del contributo corrisponde a [...] (vedi Allegato 2). Il Responsabile del PdR si impegna a comunicare, entro 30 gg. dalla firma del CR, la ripartizione finanziaria alle diverse UU.OO. che dovrà essere rispettata anche in fase di rendicontazione economico-finanziaria. Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 3 e 4 del D.P.R. 633 del 26 ottobre 1972 e successive modificazioni e integrazioni, detto contributo non è soggetto a IVA.

Art. 5 – Modalità di erogazione

5.1 Il CNR verserà al Beneficiario l'importo prestabilito secondo le modalità riportate al comma 5.2. Il Beneficiario da parte sua si impegna a non effettuare alcun tipo di trattenuta sulle aliquote destinate alle UU.OO. relative al PdR. Resta inteso che gli importi versati al Beneficiario da parte del CNR saranno comunque dipendenti dalle quote del contributo di finanziamento del PEA di riferimento versato dal MIUR al CNR a titolo di anticipazione.

NOTA: le amministrazioni dei diversi Beneficiari non possono effettuare trattenute sulle quote destinate alle diverse UU.OO.

5.2 Erogazione dei contributi su base annuale (12 mesi)

5.2.1 80% a titolo di anticipazione alla firma del CR e comunque non prima della disponibilità da parte del CNR del contributo MIUR per il PNRA come descritto nel comma 3.1;

NOTA: per i CR/AC del PEA2009 questa attribuzione è stata divisa in due tranches; la prima del 50% all'atto della firma, la seconda del 30% al momento della messa a disposizione del relativo contributo da parte del MIUR. Decorsi 9 mesi (per gli annuali) e 18 mesi (per i biennali) senza questo ulteriore contributo, il CNR-DTA ha dovuto comunicare la sospensione del CR/AC fino all'effettiva disponibilità dei fondi.

5.2.2 erogazione a saldo pari al 20% del contributo, subordinato alla presentazione del rapporto finale, previsto entro 60 gg. dalla data di conclusione del CR (vedi seguente art. 6) e alla sua successiva approvazione da parte del CNR. Il rapporto finale, contenente sia la relazione scientifica sia la rendicontazione economico-finanziaria pari al 100% del contributo totale, sottoscritta dal Responsabile del PdR e dal Beneficiario o da un suo Delegato, dovrà certificare il conseguimento degli obiettivi e fornire gli elementi per la rendicontazione complessiva così come indicato nel seguente art. 6.

NOTA: il Rapporto finale deve contenere, nella parte economica, la rendicontazione totale (100%) di quanto assegnato, inserendo se necessario, quanto non ancora liquidato a fine CR/AC come voce di spesa “Somme Impegnate”.

Art. 6 – Rendicontazione e rapporto finale

- 6.1 Dopo 6 mesi dalla firma del CR è obbligatoria la trasmissione al CNR del primo rendiconto scientifico e finanziario di quanto anticipato, a cui seguiranno rendicontazioni con cadenza semestrale. Tali rendicontazioni sono anche esse vincolanti ai fini dell'erogazione del successivo saldo pari al 20%.

NOTA: la rendicontazione semestrale deve essere presentata anche se uguale a zero, e deve contenere in ogni caso la duplice firma del Resp. del PdR e del Beneficiario.

- 6.2 Le rendicontazioni dovranno essere redatte tenendo conto di quanto espressamente riportato nel documento “Criteri e modalità di rendicontazione economico-finanziaria: Progetti di Ricerca” (vedi Allegato 3) e utilizzando esclusivamente la modulistica e gli strumenti a essa collegati “Modello di rendicontazione: Progetti di Ricerca” (vedi Allegato 4). Possono essere oggetto di rendicontazione le sole spese effettuate in data successiva all'approvazione da parte del MIUR del relativo PEA2010.

NOTA: l'Allegato 4 è stato riportato in dettaglio nella procedura informatizzata. Il modulo online, una volta compilato in ogni sua parte, deve essere stampato e firmato prima di essere inoltrato agli uffici del CNR-DTA.

- 6.3 La rendicontazione economico-finanziaria dovrà essere sottoscritta dal Responsabile del PdR e dal Beneficiario che avrà provveduto direttamente all'assunzione degli impegni di spesa, certificati con tale documento, nonché alla tenuta obbligatoria dei documenti originali relativi agli impegni di spesa e alle somme effettivamente erogate. Detti documenti dovranno essere tenuti a disposizione del CNR per la durata di 5 anni, in modo da consentire la pronta accessibilità a fronte di richieste da parte del CNR stesso, ai sensi del successivo punto 6.7.
- 6.4 Le rendicontazioni di cui ai punti 5.2.1. e 5.2.2 comprendono sia le spese già liquidate sia gli impegni di spesa formalmente assunti.
- 6.5 Entro 60 gg. dalla data di conclusione del CR, il Responsabile del PdR dovrà trasmettere al CNR, utilizzando la procedura informatica appositamente messa a disposizione del Responsabile del PdR, il rapporto finale, articolato in 2 parti come di seguito indicato:
- a) Relazione scientifica: da realizzarsi secondo i criteri e le modalità riportati nell'Allegato 5;

b) Rendicontazione economico-finanziaria analitica: da realizzarsi secondo i criteri e le modalità riportati negli allegati 3 e 4.

6.6 Il CNR, entro 30 gg. dal ricevimento del rapporto finale (relazione + rendicontazione), provvederà alla sua valutazione e in caso di approvazione procederà con la successiva erogazione del saldo informando preventivamente il Responsabile del PdR.

NOTA: il CRP ha il compito di controllare la relazione scientifica semestrale e finale e verificare se risponde agli obiettivi scientifici del PdR stesso.

NOTA: il GdL CNR, congiunto DTA-UPO, ha il compito di controllare le rendicontazioni semestrali e finali di tipo economico-finanziario.

6.7 Il CNR ha facoltà di predisporre controlli sulla rendicontazione economico-finanziaria, verifiche del rispetto dei criteri e delle modalità di cui all'Allegato 3 anche richiedendo, se necessario, copia conforme della documentazione amministrativo-contabile e/o inviando propri funzionari presso la struttura amministrativa che ha curato la gestione del contributo.

6.8 La mancata o parziale trasmissione del rapporto finale al CNR da parte del Responsabile del PdR nei tempi indicati autorizzerà il CNR stesso a richiedere al Beneficiario la restituzione dell'intero importo del contributo al PdR, ovvero procedere in qualunque momento al recupero di quanto eventualmente erogato in eccedenza o anche annullando l'erogazione del saldo e comunque escludendo il Responsabile del PdR inadempiente dalla possibilità di proporre nuovi PdR da finanziarsi in ambito PNRA, anche se questi dovesse ricoprire il ruolo di Responsabile di Unità Operativa.

NOTA: nel caso in cui la rendicontazione economica-finanziaria finale riportasse un importo inferiore a quanto assegnato e/o effettivamente erogato, il CNR-DTA ha il compito di richiedere le somme in esubero non rendicontate e utilizzate.

Art. 7 – Sospensione o cancellazione del PdR

L'eventuale sospensione del PdR che, come specificato di seguito, può avvenire per cause tecniche o amministrative e verrà comunicata dal CNR al MIUR.

7.1 Per cause tecniche

7.1.1 Il Responsabile del PdR fornisce comunicazione immediata al CNR di qualsiasi evento che possa incidere sulla realizzazione del PdR o ritardarla. Il Responsabile del PdR può proporre di sospendere il progetto se dovessero intervenire eventi di forza maggiore o circostanze eccezionali, fornendo

motivate giustificazioni, nonché una stima della data in cui le attività del progetto potranno riprendere.

7.1.2 Il CNR può, sulla base delle comunicazioni di cui al comma 7.1.1 sospendere il PdR informandone il suo Responsabile che a sua volta dovrà darne comunicazione ai diversi Responsabili di UO; la sospensione ha efficacia dopo 10 gg. dalla notifica da parte del CNR.

7.1.3 Nel corso del periodo di sospensione non possono essere assunti nuovi impegni di spesa da imputarsi al PdR per la realizzazione dello stesso.

NOTA: ai CR/AC annuali del PEA2009 sospesi da dicembre 2012 a giugno 2013 per mancanza di fondi è stata concessa, in deroga a quanto indicato nell'art. 7.1.3., la possibilità di assumere impegni di spesa fino alla scadenza effettiva del CR/AC. Questo in considerazione del ritardo con il quale era stata erogata la prima tranches di finanziamento.

7.1.4 La sospensione del PdR può essere annullata dopo che le Parti abbiano stabilito e sottoscritto un accordo per il proseguimento ed eventuali modifiche se necessarie, ivi compreso l'eventuale prolungamento della durata del PdR.

NOTA: i CR/AC annuali sospesi, tra dicembre e giugno, sono stati riaperti tra settembre e ottobre 2013, per permettere la conclusione delle attività dei PdR ed erogare il restante 50% (30%+20%).

7.1.5 Qualora la sospensione del PdR venga trasformata nella sua cancellazione, le somme erogate dal CNR e non ancora utilizzate all'atto della sospensione dovranno essere restituite al CNR.

7.2 Per cause amministrative

7.2.1 Qualora per ritardato o ridotto finanziamento del PEA di riferimento da parte del MIUR non fosse possibile garantire il regolare svolgimento dell'attività così come previsto, sarà cura del CNR darne tempestiva comunicazione al Beneficiario e al Responsabile del PdR. Il Beneficiario e il Responsabile PdR non potranno richiedere al CNR il pagamento degli eventuali danni subiti in conseguenza di detti ritardi.

7.2.2 Al verificarsi di quanto previsto al comma 7.2.1 il CNR, sentito il Beneficiario, procede, se necessario, a una temporanea sospensione del PdR dandone tempestiva informazione anche al relativo Responsabile. In questo caso si applica quanto indicato ai commi 7.1.3. e 7.1.4.

7.2.3 Al verificarsi di quanto previsto al comma 7.2.1 il CNR potrà, a proprio giudizio, rinegoziare con il Beneficiario le condizioni di continuazione del progetto stesso.

Art. 8 – Beni inventariali

- 8.1 Sono considerati beni inventariali i materiali di uso durevole e le apparecchiature che sulla base del PdR sono destinati a essere trasportati in zona operativa e lì utilizzati, ovvero sono esclusivamente finalizzati all'esecuzione delle attività scientifiche in aree polari. Sono altresì considerate ammissibili le spese per l'acquisto di apparecchiature così come previste e approvate nei PdR del PEA2010.
- 8.2 Come espressamente indicato nell'art. 6 del D.M. del 30/09/2010, i beni acquisiti con i finanziamenti PNRA restano di proprietà del PNRA medesimo e sono presi in carico in un apposito inventario dell'ENEA, in una specifica sezione. Tutti gli elementi atti alla compilazione di detto inventario sono parte integrante della rendicontazione e vengono separatamente trasmessi dal Responsabile del PdR al CNR, facendo uso di un'apposita scheda (vedi Allegato 6). Il CNR provvederà a trasmettere all'ENEA detta scheda per gli adempimenti di sua competenza.

NOTA: nel sistema informatizzato delle rendicontazioni è stato predisposto un modulo che permette di registrare tutti i dati relativi all'acquisto di beni inventariali su fondi PNRA. I Responsabili dei PdR richiedono con tale modulo il numero di inventario, che viene successivamente rilasciato dall'ENEA.

Art. 9 – Referenti del Contratto di Ricerca

I referenti del Contratto di Ricerca, per il Beneficiario e per il CNR sono rispettivamente:

- a) il Responsabile del Progetto di Ricerca;
- b) il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Supporto Polarnet (CNR-DTA).

Art. 10 – Utilizzo dei risultati

- 10.1 La proprietà dei prodotti scientifici e tecnologici delle attività condotte nell'ambito del presente CR, ivi compresa la brevettabilità di eventuali invenzioni o scoperte, è regolata dalla normativa vigente in materia di risultati della ricerca scientifica, con specifico riferimento all'art. 7, legge 383/2001.
- 10.2 L'utilizzazione dei risultati prodotti nell'ambito di ricerche finanziate dal PNRA deve intendersi estesa alla comunità scientifica nazionale e internazionale partecipante ai programmi di ricerche polari. Il CNR dovrà essere tempestivamente informato delle collaborazioni internazionali e della trasmissione dei risultati ad organismi internazionali, anche ai fini di una loro successiva utilizzazione.

10.3 Le pubblicazioni e le diffusioni cui potranno dare luogo i risultati delle attività dovranno recare l'indicazione che il lavoro è stato svolto nell'ambito dei programmi con il contributo finanziario del PNRA e con il coordinamento del CNR.

Art. 11 – Dati e campioni

11.1 Il Beneficiario attraverso il proprio Referente identificato nel Responsabile del PdR si impegna a trasmettere al CNR, entro 12 mesi dalla conclusione del CR, i risultati ottenuti con le modalità e nei formati stabiliti, che saranno oggetto di separata comunicazione. Il CNR da parte sua assicurerà la diffusione dei risultati, ai sensi dell'art. 3.3 del D.M. del 30/09/2010. Qualora il Responsabile del PdR non abbia prodotto alcun risultato scientifico, dovrà comunque trasmettere al CNR i dati acquisiti oppure la motivazione della mancata acquisizione. La non ottemperanza di quanto sopra potrà comportare la sospensione dei finanziamenti da parte del CNR.

11.2 Il Beneficiario attraverso il Referente identificato nel Responsabile del PdR si impegna a garantire che dati, metadati e reperti raccolti in aree polari siano resi accessibili a tutta la comunità nazionale e internazionale nel più breve tempo possibile.

Il Beneficiario inoltre dovrà fornire al Museo Nazionale per l'Antartide (MNA) l'elenco e la consistenza del materiale raccolto, entro 6 mesi dalla conclusione delle attività. Il mancato rispetto, non adeguatamente motivato e giustificato, anche di uno solo degli impegni di cui al punto 13 del Progetto Definitivo (vedi Allegato 1) darà luogo all'esclusione del Responsabile del PdR dalla partecipazione a qualsiasi titolo ad attività finanziate dal PNRA per un periodo di 2 anni dal momento in cui il mancato rispetto sia stato accertato. L'accettazione di eventuali giustificazioni è affidata all'insindacabile giudizio del CNR.

Art. 12 – Attività del personale del PdR

12.1 Non sono ammessi compensi o indennità a qualsivoglia titolo al Responsabile del PdR nonché al personale incaricato dell'attuazione del PdR oggetto del presente CR.

12.2 Sono a carico dei bilanci delle amministrazioni e degli enti partecipanti alla realizzazione del PdR le spese relative al personale, con esclusione di quelle relative alle missioni in Italia e all'estero che gravano sui fondi assegnati in attuazione del presente CR la cui gestione è regolata dalle rispettive normative vigenti.

Art. 13 – Struttura del PdR

- 13.1 Le competenze e il numero delle unità di personale preposto alla realizzazione del PdR, così come indicato nel punto 8 del Progetto Definitivo (vedi Allegato 1), devono essere congrue e rapportate all'attività proposta. Qualsiasi modifica alla struttura del PdR deve essere comunicata tempestivamente al CNR ponendo in evidenza gli effetti che essa potrebbe avere nella realizzazione del PdR. Il CNR si riserva di rimodulare il finanziamento del PdR nel caso valuti l'impossibilità di raggiungere tutti gli obiettivi previsti dal progetto stesso.
- 13.2 La sostituzione di un Responsabile del PdR sarà sottoposta a preventiva autorizzazione da parte del CNR e sarà concessa solo per gravi e giustificati motivi, sulla base di apposita proposta formulata dallo stesso Responsabile e dal Beneficiario e comunque previa accettazione da parte del nuovo Responsabile del PdR designato.
- 13.3 Il CNR comunicherà al Beneficiario le proprie decisioni in merito alle eventuali modifiche e/o sostituzioni come sopra descritto entro 15 gg. dal ricevimento delle rispettive proposte. Dette modifiche diventeranno operative dalla data della comunicazione del CNR. Resta inteso che ciascun ricercatore può partecipare contemporaneamente a non più di due PdR finanziati dal PNRA.

Art. 14 – Cessione del Contratto di Ricerca

In caso di nomina da parte del CNR di un nuovo Responsabile del PdR appartenente a diversa amministrazione, il Beneficiario si obbliga a cedere il CR, ai sensi dell'art. 1406 del Codice Civile.

Art. 15 – Altri finanziamenti di terzi

Qualora il PdR si giovi anche di finanziamenti di altra amministrazione (nazionale o internazionale), il Beneficiario, per lo svolgimento di attività che si integrano con quanto proposto, dovrà darne comunicazione al CNR attraverso il suo Referente, al fine di negoziare, se necessario, una nuova programmazione delle attività previste.

Art. 16 – Allegati

Costituiscono parte integrante del presente Contratto di Ricerca i seguenti allegati:

- a) Allegato 1 - Progetto Definitivo (call 2009-2011) approvato dalla CSNA.
- b) Allegato 2 - Comunicazione CSNA per approvazione e assegnazione fondi.
- c) Allegato 3 - Criteri e modalità di rendicontazione economico-finanziaria: Progetti di Ricerca.
- d) Allegato 4 - Modello di rendicontazione: Progetti di Ricerca.

- e) Allegato 5 - Modello di relazione scientifica.
- f) Allegato 6 - Scheda per acquisto beni inventariali.

Art. 17 – Foro competente

Il Foro competente a giudicare tutte le controversie sorte tra le Parti nell'applicazione del presente CR è, in via esclusiva, quello di Roma.

Art. 18 – Oneri fiscali

Il presente CR sarà registrato solo in caso d'uso. In tal caso le spese di bollo e di registrazione saranno a carico del richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto, dal Beneficiario (Ente/istituto) e dal Direttore DTA.

Capitolo 3

Il sistema di rendicontazione

La responsabilità della gestione economica e scientifica da parte del CNR relativamente ai diversi Progetti di Ricerca dei PEA annuali, e le nuove direttive imposte dal MIUR, hanno spinto il CNR-DTA ad investire tempo e risorse umane per sviluppare un portale di rendicontazione web di facile utilizzo.

Tale strumento informatico è stato utilizzato dai diversi referenti che ricevono fondi PNRA, in particolare: i Responsabili dei PdR, il Responsabile del Museo Nazionale per l'Antartide (MNA) e il Responsabile dell'ENEA. Inoltre è stato anche utilizzato dal CNR-DTA, dal Comitato per la Ricerca Polare (CRP) e dal MIUR, che ne ha accesso diretto, per verificare lo stato delle rendicontazioni generali.

Per i Responsabili dei PdR, del MNA e dell'ENEA, il sistema offre:

- la disponibilità del sistema 24h su 24, 7 giorni su 7;
- la possibilità di poter compilare la rendicontazione per fasi successive, sfruttando i salvataggi parziali, la perdita di dati e il controllo costante delle spese sostenute;
- la facilitazione di avere *online* accessibili da *browser*, con validazione dei dati, senza necessità di dover installare programmi di calcolo *off-line* con problemi di compatibilità.

Per la gestione del CNR-DTA il portale offre:

- la possibilità di effettuare ricerche fra i dati inseriti;
- la possibilità di effettuare una supervisione su quanto inserito via via dai diversi Responsabili di PdR;
- la possibilità di avere una raccolta documentale organica e organizzata.

Per il controllo da parte del MIUR e del CRP:

- la possibilità di effettuare una supervisione su quanto inserito via via dai diversi Responsabili di PdR;
- la possibilità (per il CRP) di esprimere la valutazione sulle attività con moduli forniti dal sistema stesso.

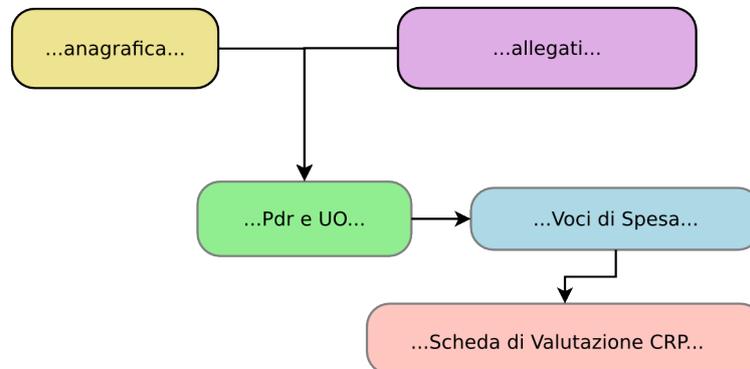


Figura 3.1: schema dei blocchi logici in cui è stato strutturato il database.

3.1 La struttura del database (Db)

Il primo passo per la realizzazione del sistema informatizzato è stato la progettazione della struttura di un database in grado di contenere le informazioni necessarie alla rendicontazione dei PdR dei diversi PEA. Tale azione è stata portata avanti in parallelo all'organizzazione interna CNR-DTA delle attività relative al PNRA, e ciò ha permesso che la struttura rigorosa del database aiutasse il processo di razionalizzazione della gestione CNR-DTA, con tutti i benefici di un sistema creato *ad hoc*.

La struttura del database (Fig. 3.1) è formata da 5 blocchi logici distinti, ognuno con informazioni precise, che saranno descritte in dettaglio in questo capitolo.

3.1.1 Anagrafica

Le due tabelle in Figura 3.2 rappresentano i semplici e schematici dati utilizzati per individuare univocamente gli utenti accreditati al portale (ognuno di essi nelle altre tabelle viene indicato come "Persona"). Unico elemento obbligatorio è l'indirizzo di posta elettronica, utilizzato per il primo accesso al portale, per il recupero della password, e per tutte le comunicazioni generali provenienti dal portale stesso. E' presente inoltre il campo "posizione", utilizzato per attribuire a ogni singolo utente livelli di accesso differenti (Responsabile di PdR, membro del CRP, personale MIUR, utente di supervisione CNR-DTA).

Ogni utente è poi collegato al suo Ente di appartenenza, sia esso l'Istituto CNR di afferenza, sia un'Università o un altro Ente di Ricerca.

La tabella di destra della Figura 3.2 contiene invece i dati necessari per catalogare lo storico dei documenti (lettere, contratti, relazioni, ecc.) di ogni singolo PdR, così da avere un quadro organico e facilmente consultabile.

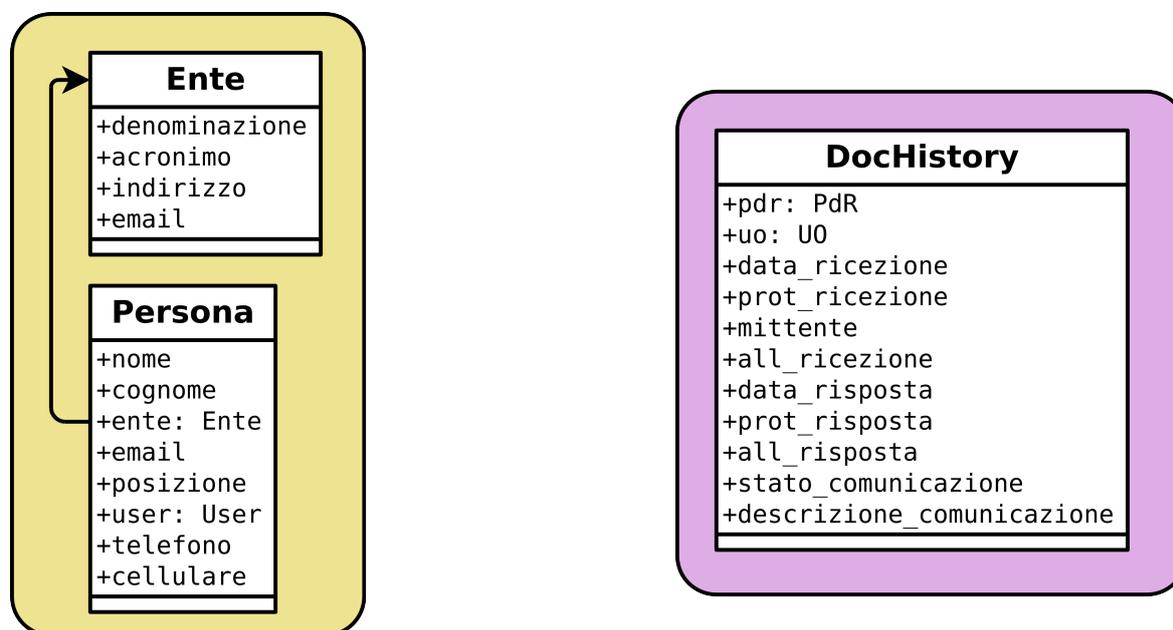


Figura 3.2: schema di Db relativa alla anagrafica delle figure (Enti/persone) coinvolte nella rendicontazione e dello storico dei documenti (Doc.History).

3.1.2 Progetti di Ricerca e Unità Operative

La Figura 3.3 riporta i dati utilizzati per caratterizzare il PdR stesso, le relative UU.OO. e le informazioni collegate ai CR/AC.

Ad esempio nei dati descrittivi dei PdR sono contenuti:

- il Responsabile di PdR, gli utenti rilevanti per il PdR stesso; il membro del CRP quale referente per maggiore competenza;
- una utenza aggiuntiva abilitata alla compilazione dei dati;
- l'indicazione del PEA di riferimento;
- la specifica se si tratta di un PdR o di un finanziamento al MNA;
- le diverse UU.OO. afferenti al PdR con un Responsabile e una relativa composizione.

I Responsabili di PdR possono richiedere autonomamente sul portale l'attivazione dell'utenza aggiuntiva con diritti di scrittura. Questa richiesta viene segnalata via mail alle utenze di supervisione del CNR-DTA, tramite un indirizzo mail creato ad hoc (amm.polar@cnr.it), e finché non viene convalidata, viene registrata nella tabella Proposta Compilatore.

Le tabelle "RipartizioneSpese" e "VociSpesa" sono deputate all'organizzazione e alla memorizzazione dei dati del CR/AC:

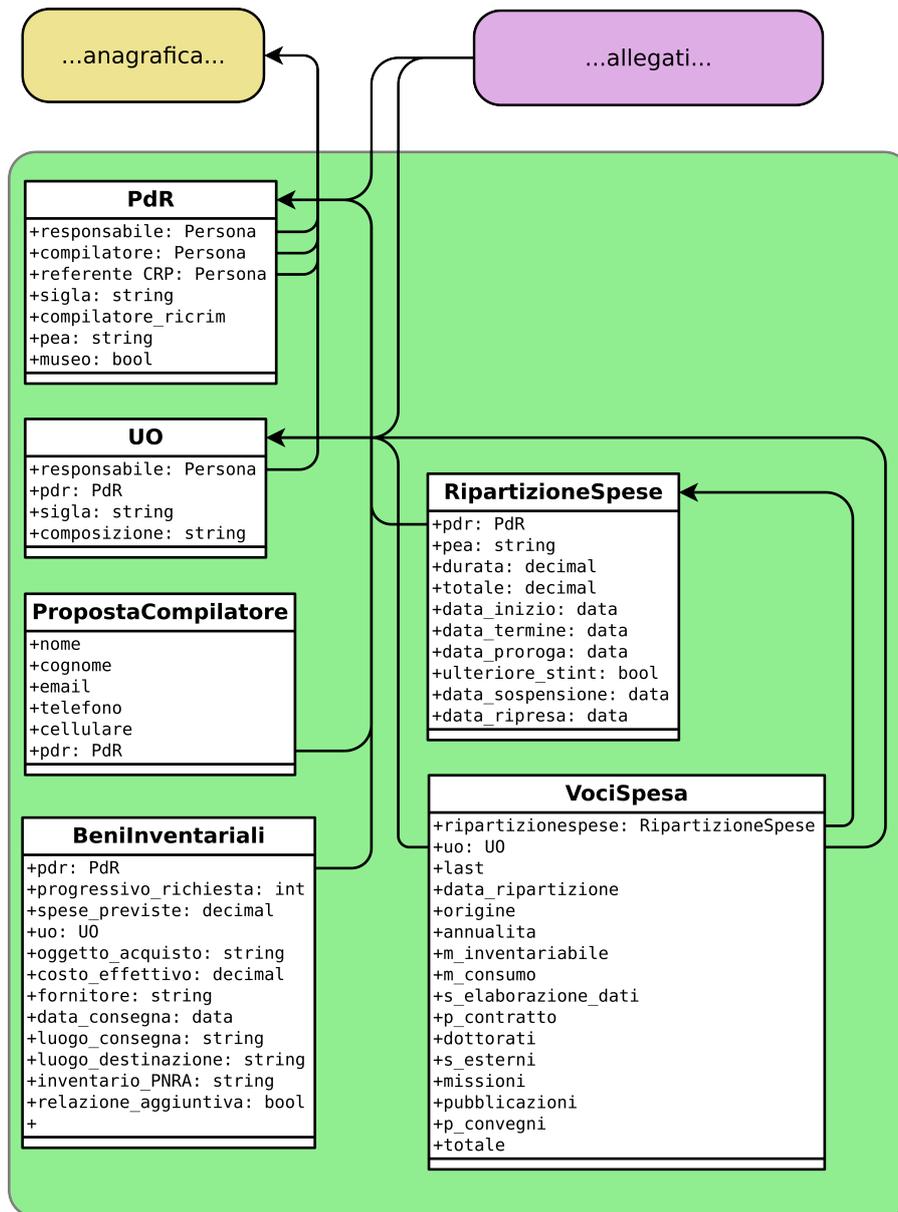


Figura 3.3: schema di Db relativo all'anagrafica del PdR e dell'UO e alle informazioni dei CR/AC.

- “Ripartizione Spese” contiene le date rilevanti: l’inizio, la fine, l’eventuale proroga, la sospensione e la ripresa, unitamente al totale del finanziamento (annuale o biennale);
- “Voci Spesa” contiene invece la ripartizione dei costi attribuiti al CR/AC.

Ogni PdR con le sue relative UU.OO. ha la sua tabella “VociSpesa” corrispondente.

Nel sistema infine è presente anche una tabella “BeniInventariali” dove devono essere registrati tutti i beni acquistati con finanziamento PNRA e che, dovendo restare di proprietà del PNRA, devono essere inseriti in una specifica sezione di un apposito inventario PNRA che viene dato dall’ENEA, che ne cura la gestione dal 1985.

3.1.3 Rendicontazione

La Figura 3.4 riporta i dati utilizzati per la rendicontazione finanziaria, la relazione scientifica nonché la parte di reportistica collegata.

“TrancheRendicontazione” schematizza il semestre di rendicontazione. È il nucleo aggregatore che contiene sia le informazioni sulle date rilevanti (inizio, fine, eventuali sospensioni o proroghe) dei CR/AC, sia le informazioni relative all’apertura/chiusura della rendicontazione.

Ad ogni “TrancheRendicontazione” è associato nel sistema un elemento della Tabella “RendicontazioneScientifica”, contenente i dati relativi alla relazione scientifica di ciascun semestre. Nel semestre conclusivo del PdR, viene inoltre offerta la possibilità di inserire immagini illustrative dell’attività svolte. I dati relativi a ciascuna di queste immagini sono memorizzati nella tabella “RendicontazioneScientificaImage”.

La tabella denominata “VdS*” rappresenta la generica voce di spesa. Nel database sono presenti tabelle separate per ognuna delle voci di spesa, per poter meglio catturare le differenze nei dati di ognuna. Ad esempio per un PdR, la “VdS B”, “Materiale di consumo”, comprende i dettagli del fornitore, numero e data di fattura e di mandato collegati alla spesa, l’indicazione della quantità e del costo totale. Ogni “VdS” è collegata al PdR di competenza da un lato, e al semestre di rendicontazione dall’altro.

Questa configurazione di informazioni si applica, con le opportune modifiche, alle rendicontazioni dei PdR, al Museo dell’Antartide e alle rendicontazioni della parte logistica delle campagne, effettuate dall’ENEA.

3.1.4 Scheda di Valutazione Comitato Ricerca Polare (CRP)

La tabella in Figura 3.5 riporta le informazioni che i membri del CRP inseriscono per esprimere la loro valutazione sulle relazioni scientifiche. Ad ogni elemento di “RendicontazioneScientifica” corrisponde un elemento nella tabella relativa alla scheda di valutazione, “Svalutazione”, in cui il membro CRP, referente del PdR, può inserire i dati scientifici nonché tutti i prodotti della ricerca attinente a quel semestre dando anche un giudizio di congruità e rilevando se necessario, problemi o annotazioni.

Inoltre, sono presenti le tabelle “ProdRicerca” e “Ifs” che contengono rispettivamente:

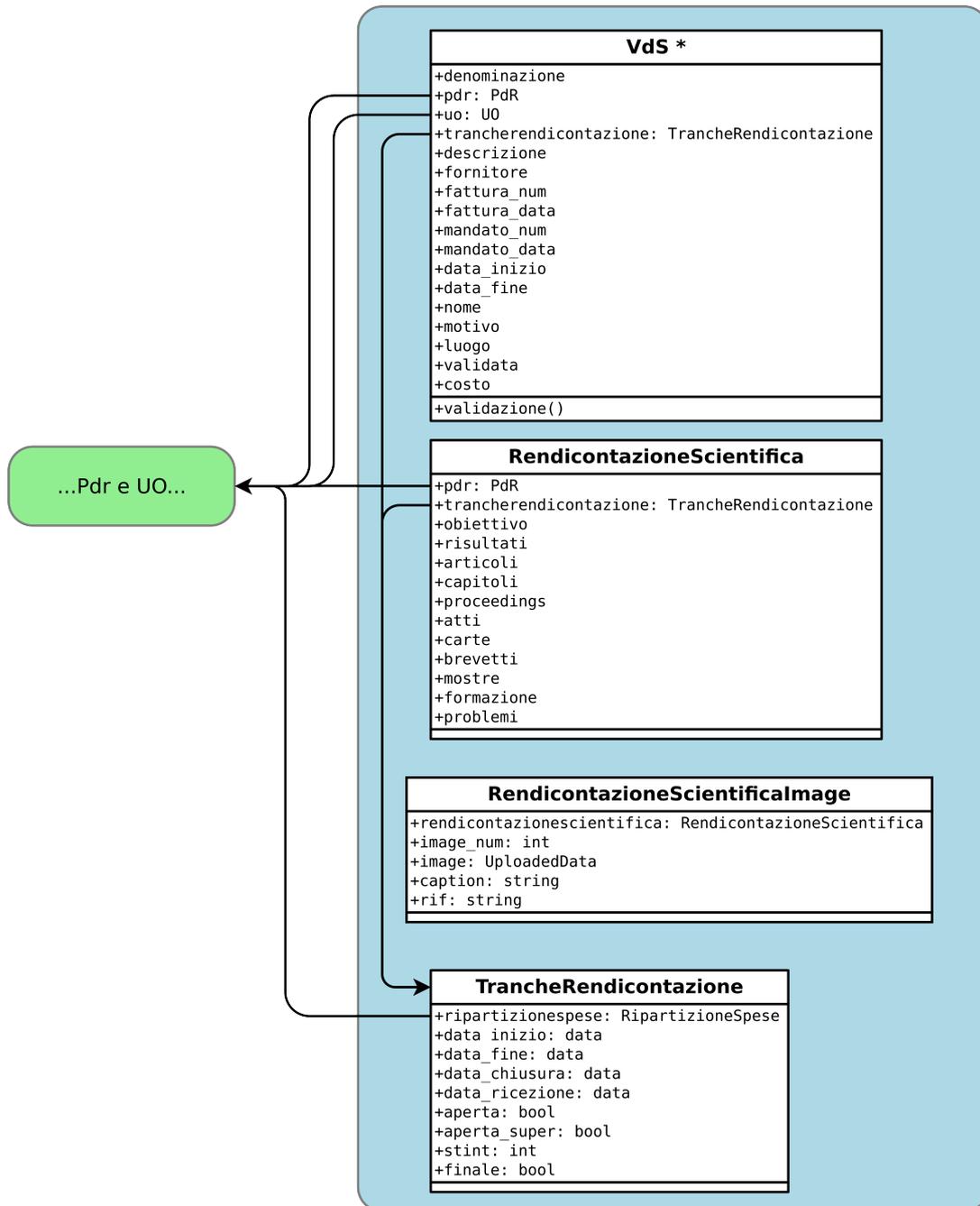


Figura 3.4: schema di Db relativo alle relazioni scientifiche e alla rendicontazione finanziaria.

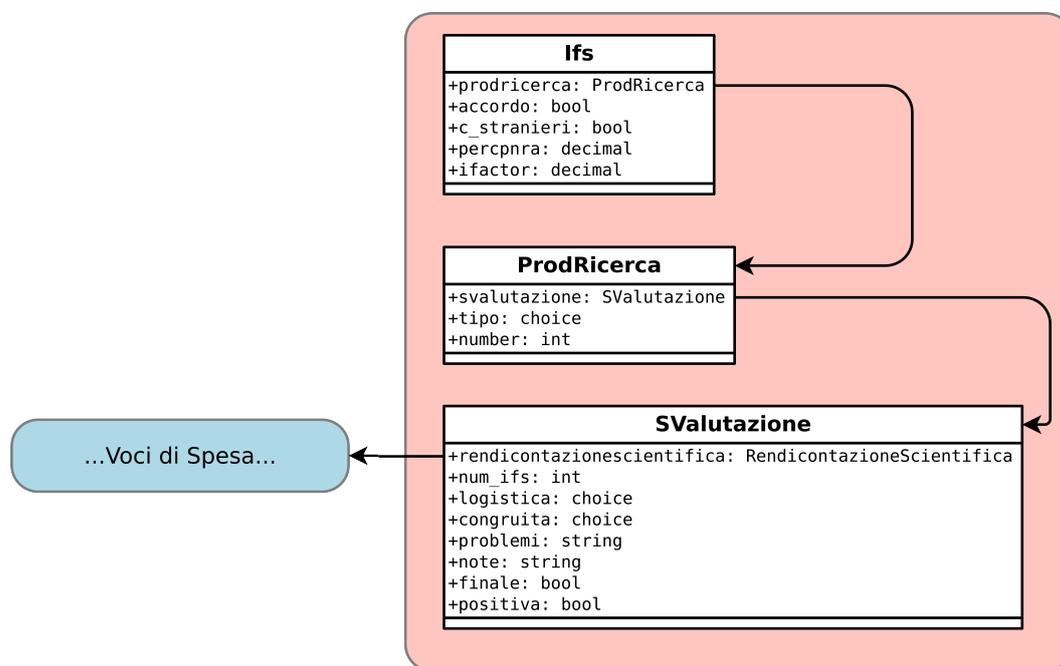


Figura 3.5: schema di Db relativo alla scheda di valutazione della relazione scientifica da parte del CRP.

- “ProdRicerca”: informazioni sul numero dei prodotti della ricerca inseriti nella relazione dai Responsabili di PdR;
- “Ifs”: il dettaglio con l’indicazione degli *impact factor* per le pubblicazioni che hanno prodotto.

3.2 L’organizzazione del portale

Il portale è raggiungibile presso l’indirizzo <http://atlas.dta.cnr.it/pnra/>. La navigazione delle differenti sezioni (in Fig. 3.6 la *homepage* per un utente non autenticato), è strutturata distinguendo due alberi principali:

- la sezione con le informazioni anagrafiche di ciascun PdR;
- la sezione con le pagine che i Responsabili di PdR utilizzano per comporre le relazioni scientifiche e le rendicontazioni delle spese.

Lo schema in Figura 3.7 propone, sotto forma di mappa mentale, la struttura delle pagine principali del portale nel suo insieme. Ciascuna etichetta di testo rappresenta una tipologia di pagina, ed è collegata alle altre secondo quello che è un ideale ordine di navigazione.

Le informazioni sono strutturate organicamente secondo il seguente schema:



Figura 3.6: layout della pagina principale del portale. In alto a destra i due campi per effettuare l'accesso e recuperare la password.

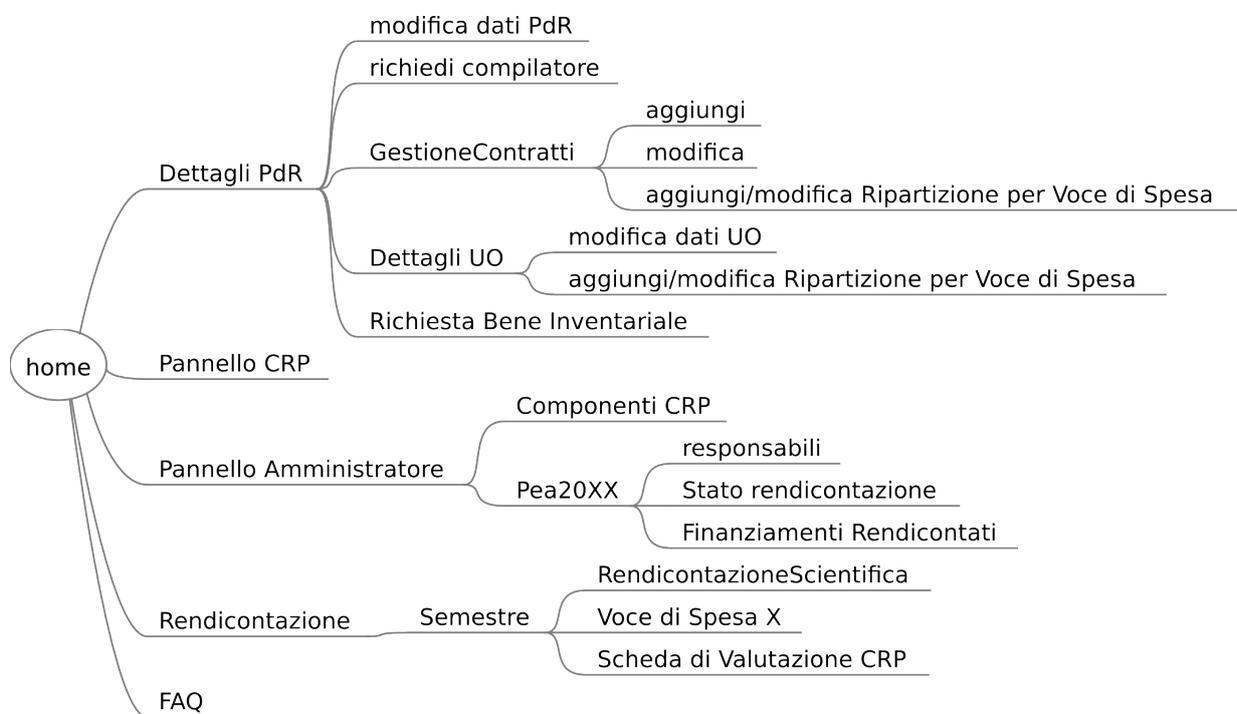


Figura 3.7: mappa schematica dei percorsi e delle pagine del portale.

Dettagli PdR

La pagina principale per consultare le informazioni relative ai PdR è quella che in Figura 3.7 viene denominata "DettagliPdR" di cui uno scheletro completo viene proposto in Figura 3.8.

La pagina offre una veduta riepilogativa di tutte le informazioni amministrative relative ai PdR con i dati del CR/AC, la ripartizione per voci di spesa iniziale (come da progetto approvato dal MIUR) e un eventuale nuova ripartizione finanziaria (comunicata al CNR-DTA e approvata dal CRP) oltre che i dettagli delle UU.OO. Per quanto riguarda le informazioni dettagliate delle diverse UU.OO. afferenti ad ogni singolo PdR, queste sono organizzate e visualizzate in maniera del tutto analoga alle altre vedute.

Pannello CRP

Questa sezione del portale è concepita per far sì che i diversi membri del CRP possano avere un riepilogo generale delle relazioni scientifiche che ogni Responsabile di PdR deve presentare ogni 6 mesi. Possono essere consultate vedute sintetiche con lo stato di ciascuna rendicontazione e la possibilità di aggiungere facilmente i moduli relativi alla scheda di valutazione.

Pannello Amministratore

Questa sezione è una delle ultime ad essere stata generata infatti è nata per la necessità del CNR-DTA di poter supervisionare l'insieme delle informazioni presenti nel sistema. Sono state perciò realizzate vedute riguardanti: il CRP, i PEA e le UU.OO.

- Per il CRP: sono stati inseriti i riferimenti (nome, cognome, e-mail) dei diversi membri che operano attivamente sul sistema di rendicontazione;
- per i PEA: sono state create 2 pagine differenziate legate all'anno di afferenza (PEA2009 e PEA2010) e per entrambe è possibile trovare:
 - l'elenco dei Responsabili di PdR in ordine alfabetico con e-mail, ente di appartenenza e sigla del PdR;
 - l'elenco dei Responsabili di PdR in ordine alfabetico con tutti i semestri presenti nel sistema in cui si evidenzia la Chiusura da parte dell'Utente (CU) o la Chiusura del Superutente (CS);
 - l'elenco dei Responsabili di PdR in ordine alfabetico con il dettaglio di ogni singolo semestre e ogni singola voce di spesa imputata nel semestre di riferimento;
- per le UU.OO. (Cerca fra i partecipanti alle UU.OO.): è stato creato un sistema che permette di cercare il nominativo di un singolo individuo in tutto il data base presente nel sistema.

3.2.1 Rendicontazione Finanziaria

A ogni PdR vengono associati di norma 2 semestri di rendicontazione nel caso si tratti di progetto annuale, 4 nel caso di progetti biennali. Il numero dei semestri può essere maggiore

Dettagli PdR

Informazioni anagrafiche relative al PdR. È possibile proporre l'inserimento di una utenza abilitata a compilare la rendicontazione per conto del Responsabile del PdR. Questa ulteriore utenza avrà tutti i poteri del Responsabile del PdR.

Sigla:
Responsabile:
Non è al momento attiva alcuna altra utenza abilitata a inserire rendicontazione su questo progetto.
[modifica](#)

Contratti attivati:

Sul PdR sono attivi i seguenti contratti (legati ai PEA annuali), con le relative tempistiche

pea	durata in anni	data inizio	data sospensione	data ripresa	data termine	
PEA2009	2	2012	---	---	2014	modifica

Ripartizione finanziaria PdR

Su ogni annualità del PdR, per ogni contratto attivo, viene mostrata la ripartizione di spesa iniziale (I), ovvero comunicata in fase di proposta, e la rimodulazione (R) comunicata a seguito della firma del contratto.

PEA	annualità	origine	A	B	C	D	E	F	G	H	I	S. Generali	Totale per annualità
PEA2009	1	I											modifica
PEA2009	2	I											modifica

[aggiungi](#) nuova ripartizione finanziaria

Dettagli UU.OO.

Informazioni anagrafiche relative alle UU.OO. legate al PdR.

Sigla:
Responsabile:
Composizione:
[modifica](#)
[aggiungi](#) nuova ripartizione finanziaria per l'U.O. 2009/
[pagina di rendicontazione](#)

Richiesta acquisto bene inventariale

[Gestisci le richieste di acquisto bene inventariale](#)

Storico delle comunicazioni

pdruo	data/prot. ricezione	mittente	data/prot. risposta	Tipo	Descrizione	Stato
-------	----------------------	----------	---------------------	------	-------------	-------

[aggiungi](#)

Soffermandosi con il cursore del mouse su molti dati (ad esempio sulle lettere che identificano le differenti Voci di Spesa), viene visualizzata una descrizione più estesa.

[Riporta un problema](#)

[Pannello Amministrazione \(Superutenti\)](#)

[Pannello CRP \(CRP e Superutenti\)](#)

[Domande Frequenti](#)

Pagina riassuntiva dei dati del PdR e delle Unità Operative (UU.OO.) ad esso collegate.

Vengono mostrati i dati del PdR e delle ripartizioni relative ai Contratti/Accordi per ogni annualità del PdR (indicati con gli identificativi PEAYYYY dove YYYY è l'anno di riferimento).

Con la stessa modalità vengono presentate le informazioni relative alle UU.OO. collegate.

Figura 3.8: nella pagina principale di dettaglio di ciascun PdR, vengono riportate informazioni sintetiche su durata, articolazione in UUOO e finanziamenti attribuiti.



Figura 3.9: i Responsabili di PdR possono consultare le rendicontazioni passate, o aprire quelle da compilare.

nel caso venga concessa una proroga per il completamento delle attività. Ogni Responsabile di PdR può accedere alle rendicontazioni già concluse relative a semestri passati, o a quelle ancora aperte per i semestri in corso, una pagina web tipo è presentata nella Figura 3.9 che mostra un caso di progetto finanziato sul PEA2009, sospeso in attesa dell'attribuzione dell'ultima tranche di finanziamento (da cui la "data da stabilire" nel secondo semestre).

Per ogni semestre, si può accedere alla pagina riassuntiva della rendicontazione (vedi Fig. 3.10).

Si può visualizzare (e modificare nel caso sia aperta la rendicontazione) la relazione scientifica, aggiungere e modificare le voci di spesa, chiudere la fase di inserimento dati. Viene inoltre mostrata una tabella riassuntiva delle spese portate a rendiconto, e si possono produrre in tempo reale i documenti che poi andranno siglati in originale per portare a termine la rendicontazione.

A titolo di esempio, si riporta la pagina che viene proposta ad un Superutente, tipo CNR-DTA, MIUR o CRP (vedi Fig. 3.11) quando si visita la pagina del medesimo semestre presentato in Figura 3.10. Sono comunque visibili i dati riassuntivi, ma non è permesso modificare né inserire nuove voci. Inoltre in questo esempio la rendicontazione è chiusa, ma, per un Superutente, è presente la funzionalità di riapertura (a seguito di richiesta esplicita del Responsabile del PdR). Infine, per un componente del CRP, è possibile raggiungere la pagina per compilare la scheda di valutazione.

3.2.2 Relazione Scientifica

I Responsabili di PdR hanno poi il compito di redigere, per ogni semestre, una relazione scientifica delle attività, secondo uno scheletro di paragrafi pre-impostato e già consolidato con le precedenti rendicontazioni.

La Figura 3.12 riporta un'immagine della schermata che i Responsabili di PdR utilizzano per inserire i dati testuali. Per le relazioni scientifiche è data la possibilità di inserire fino a 3 immagini con didascalia.

Quadro riassuntivo delle Voci di Spesa relative al semestre con termine il giorno 01 novembre 2012 del PdR . sul contratto relativo al PEA2009

Relazione Scientifica

[modifica](#)

Rendicontazione finanziaria

Seleziona PdR o U.O. e voce di spesa
 e

Dettaglio per Voci di Spesa

PdR/U.O.	VdS	Descrizione	Importo	Modifica	Valida	Elimina
		reagenti		modifica	ok	elimina
		corriere		modifica	ok	elimina
		prodotti laboratorio		modifica	ok	elimina
		corriere		modifica	ok	elimina

Totali per Voci di Spesa

PdR/U.O.	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	Spese Generali
	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0
UO.1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Ciascuna voce di spesa viene tenuta in considerazione per il totale solo quando tutti i dati relativi siano stati compilati. Quindi solo quando la relativa riga della prossima tabella abbia "ok" alla colonna "Valida".

Chiudi la rendicontazione

stampa di prova allegato 4: generazione automatica dell'allegato 4 temporaneo contenente tutti i dati inseriti nella rendicontazione.
stampa di prova allegato 5: generazione automatica dell'allegato 5 temporaneo contenente tutti i dati inseriti nella rendicontazione.
 Una volta chiusa la rendicontazione gli allegati potranno essere scaricati nella loro versione definitiva, pronti per la stampa e l'invio al DTA con le opportune firme.

chiudi: blocco delle voci già inserite per il presente periodo di rendicontazione. La chiusura riguarda sia la rendicontazione scientifica che quella finanziaria e può essere revocata con motivata richiesta all'indirizzo amm.polar@cnr.it.

CNR - Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente

Figura 3.10: per ogni semestre una pagina che riassume le voci di spesa già inserite, permette l'inserimento di nuove voci di spesa, di aprire o chiudere la rendicontazione, di stampare gli allegati temporanei e definitivi.

nome | rendicontazione | semestre(7)

Quadro riassuntivo delle Voci di Spesa relative al semestre con termine il giorno 01 novembre 2012 del PdR sul contratto relativo al PEA2009

Relazione Scientifica

[visualizza](#)

Rendicontazione finanziaria

Dettaglio per Voci di Spesa

PdR/U.O.	VdS	Descrizione	Importo	Valida
	B	reagenti		ok
	B	corriere		ok
	B	prodotti laboratorio		ok
	B	corriere		ok

Totali per Voci di Spesa

PdR/U.O.	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	Spese Generali
	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0
UO.1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Ciascuna voce di spesa viene tenuta in considerazione per il totale solo quando tutti i dati relativi siano stati compilati. Quindi solo quando la relativa riga della prossima tabella abbia "ok" alla colonna "Valida".

Chiudi la rendicontazione

Stato Utente Stato SuperUtente
Chiusa Ricevuto

stampa: generazione automatica dell'allegato 4 contenente i dati sulle voci di spesa.
stampa: generazione automatica dell'allegato 5 contenente la relazione scientifica.
riapri: c'è bisogno di riaprire la rendicontazione?

Scheda CRP di valutazione per la Relazione Scientifica

[Compila la scheda di valutazione](#)

CNR - Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente

Figura 3.11: per ogni semestre la pagina riassume voci di spesa già inserite, permette l'inserimento di nuove voci, di riaprire o chiudere la rendicontazione e di stampare gli allegati generati automaticamente (4 e 5).

Sul lato tecnico il sistema sfrutta un sistema di scripting che produce, da quanto inserito nei campi testuali, un file \LaTeX preformattato che, una volta compilato, viene restituito al Responsabile di PdR un documento in formato pdf, pronto per essere stampato, siglato dal Responsabile del PdR, dal Beneficiario e quindi inviato al CNR-DTA in originale. Con l'utilizzo intensivo del sistema e l'interazione con i compilatori, sono state effettuate diverse modifiche per limare l'aspetto del documento finale e migliorare la fase di inserimento nel suo complesso.

Una volta completato l'inserimento della relazione scientifica e della rendicontazione finanziaria, stampate-siglate e inviate al CNR-DTA, si attiva, per ciascun semestre, la possibilità di compilazione da parte dei membri del CRP della scheda di valutazione (Fig. 3.13). Come da CR/AC è prevista una valutazione sulla congruità delle attività svolte secondo quanto approvato nel PdR. La scheda permette poi di riassumere i prodotti della ricerca associati con il progetto, e dà la possibilità di fornire la valutazione finale, che nel caso di semestre conclusivo del PdR ha come esito una valutazione del tipo *go/no go* sulla attribuzione dell'ultima tranche del 20% di finanziamento.

3.2.3 Domande Frequenti (FAQ)

È stata creata poi una pagina web nella quale sono stati riportati i quesiti più frequenti posti dai Responsabili di PdR che, nelle operazioni di rendicontazione, si sono trovati ad affrontare problematiche varie legate alla compilazione delle rendicontazioni stesse.

I quesiti hanno riguardato prevalentemente le seguenti voci di spesa e la relazione scientifica:

D "Personale a contratto": frequentemente sono state rendicontate spese per unità di personale non presenti nella singola UO del PdR, per le quali è necessario richiedere, possibilmente in anticipo, l'inserimento del nominativo nella composizione per ottenere il riconoscimento della spesa stessa.

G "Missioni":

- 1) spesso sono state rendicontate spese per unità di personale non presenti nella singola UO del PdR per la quali è necessario richiedere, possibilmente in anticipo, l'inserimento del nominativo nella composizione dell'UO per ottenere il riconoscimento della spesa stessa;
- 2) spesso sono state rendicontate spese di missioni senza fornire i dettagli relativi a motivo e luogo.

H "Pubblicazioni": sono state rendicontate spese per pubblicazioni che non venivano menzionate nella relazione scientifica nella sezione pubblicazioni.

I "Iscrizione e organizzazione convegni": sono state rendicontate spese esigue per convegni e seminari svolti in località turistiche e in alta stagione.

The image shows a web form interface for scientific reporting. At the top, there is a blue header bar with the text "nome", "rendicontazione", "semestre()", and "rendicontazione scientifica". Below the header, there are three buttons: "Salva", "Salva e torna alla rendicontazione", and "Back". The form contains two large text input areas. The first is labeled "Obiettivo:" and the second is labeled "Risultati:". Below these areas, there is a small text instruction: "Indicare l'impact factor della rivista, quando presente, e la percentuale di possesso PNRA, ossia quanta parte del lavoro a cui la pubblicazione si riferisce sia stato a carico di fondi PNRA." Below this instruction is a third, smaller text input field.

Figura 3.12: per ogni semestre viene data la possibilità di compilare i diversi campi della relazione scientifica.

Scheda di valutazione scientifica del Progetto 2009

1° semestre

PdR

Titolo

Responsabile

Durata in anni: 1

Dimensione Progetto: P

Entità impegno logistico:

Finanziamento: 15000

Prodotti della ricerca associati al periodo di rendicontazione

inserire il numero per tipologia. Una volta registrato, sarà possibile aggiungere i dettagli

A1 - articoli su riviste scientifiche con IF	Quantità:	<input type="text" value="1"/> (1)	modifica dettagli
A2 - articoli su riviste scientifiche senza IF	Quantità:	<input type="text" value="0"/> (0)	
B - capitoli di libri	Quantità:	<input type="text" value="0"/> (0)	
C - proceeding di congressi internazionali	Quantità:	<input type="text" value="0"/> (0)	
D - atti di convegni nazionali	Quantità:	<input type="text" value="0"/> (0)	
E - carte tematiche	Quantità:	<input type="text" value="0"/> (0)	
F - brevetti, prototipi e database	Quantità:	<input type="text" value="0"/> (0)	
G - mostre, organizzazione convegni, editing ed altro	Quantità:	<input type="text" value="0"/> (0)	
H - attività di formazione (tesi di dottorato, assegni di ricerca, ecc.)	Quantità:	<input type="text" value="0"/> (0)	

Congruità:

Nessuno segnalato.

Problemi:

Figura 3.13: Il CRP ha fra i suoi strumenti quello di compilare le schede di valutazione delle relazioni scientifiche semestrali. Le schede vengono presentate ai componenti del CRP solo dopo la chiusura del semestre.

L "Relazione Scientifica": in alcuni casi non è stata trasmessa in originale con la firma del Responsabile del PdR. Inoltre è stato necessario specificare che la possibilità di allegare immagini o file particolari era prevista solamente nella relazione finale.

3.3 Livelli di accesso

Le utenze del portale sono catalogate in base o alla qualifica dell'utente stesso, o al ruolo che ricopre in un PdR.

Di seguito vengono descritte le differenti categorie:

- Responsabile di PdR: ha accesso a tutti i dati anagrafici del relativo PdR in lettura, e può aggiungere e modificare le parti relative alla rendicontazione finanziaria, alla relazione scientifica e alla richiesta di nuovi beni inventariali. Questo livello è applicato anche all'utenza di compilazione che il Responsabile di PdR può richiedere.
- CRP: le utenze collegate possono visualizzare in lettura tutti i dati anagrafici dei PdR, possono accedere in lettura a tutte le rendicontazioni e alle relazioni, e devono infine compilare le schede di valutazione relative a ciascun periodo di rendicontazione.
- MIUR: le utenze hanno accesso in visualizzazione a tutte le sezioni del portale.
- ENEA: le utenze collegate con la rendicontazione della parte logistica della campagna hanno accesso in compilazione alla sezione creata specificatamente per l'ENEA.
- SuperUtente: le utenze dei gestori del portale, con accesso in visualizzazione all'intero portale e hanno la possibilità di modificare alcune informazioni specifiche.

3.4 Statistiche di accesso

Il portale in generale ha ricevuto una buona risposta, in termini di utilizzo e di frequentazione.

In Figura 3.14 riportiamo le statistiche registrate con il *framework* Analytics di Google. In totale il sistema ha registrato 939 accessi unici, 5.659 visite e quasi 73.000 pagine visitate.

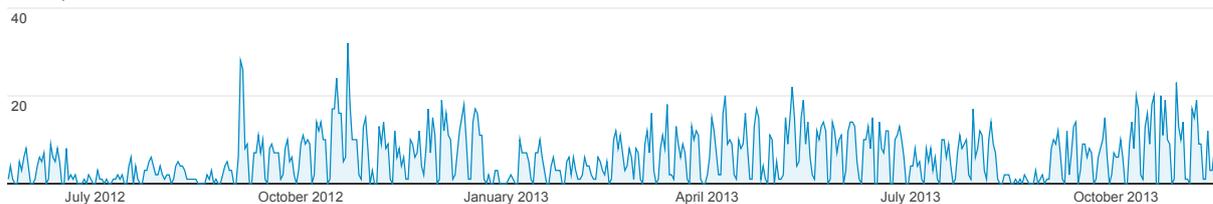
La Tabella 3.1 mostra un'analisi delle fonti di accesso a partire dai dati presenti in Analytics, riaggregandole per provenienza divise per accessi da reti CNR, delle Università, di altri Enti Pubblici Italiani (INGV, ENEA, etc.), da reti private (TelecomItalia, Wind, etc.) e da altre fonti. È interessante notare come quasi il 10% degli accessi sia riconducibile a utenze casalinghe, a testimonianza del fatto che l'opportunità di un sistema online permette un suo utilizzo anche in mobilità.

Audience Overview

May 23, 2012 Nov 17, 2013

Overview

● Unique Visitors



939 people visited this site

Visits
5,658



Unique Visitors
939



Pageviews
72,916



Pages / Visit
12.89



Avg. Visit Duration
00:14:17



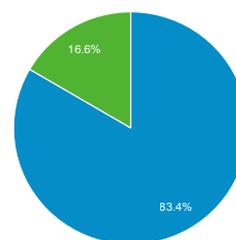
Bounce Rate
26.03%



% New Visits
16.58%



■ Returning Visitor ■ New Visitor



© 2013 Google

Figura 3.14: statistiche accessi al portale: analisi degli accessi al sito dal suo lancio al 17/11/2013.

Tipologia	# Visite	% sul totale
CNR	1979	34.98%
Università	1629	28.79%
Altri Enti	1072	16.44%
reti private	551	9.74%
altri	427	7.55%
	5658	100%

Tabella 3.1: statistiche accessi al portale: analisi degli accessi al sito dal suo lancio al 17/11/2013.

Capitolo 4

Conclusioni

Il sistema database e la proposta di integrazione con il sistema informativo creato appositamente dal CNR-DTA per la gestione delle risorse finanziarie con fondi PNRA, ha permesso a tutti gli utilizzatori di avere 24h su 24, 7 giorni su 7, uno strumento informatico, multidisciplinare, interattivo che tiene sotto costante controllo la gestione economica-finanziaria.

Il sistema voluto dal MIUR e realizzato dal CNR-DTA ha chiaramente messo in luce tutte le problematiche gestionali che per anni erano state seguite e che avevano creato grossi problemi a tutto il sistema PNRA.

Si può fare ancora molto per rendere questo strumento più funzionale. Molte delle modifiche e/o integrazioni apportate al sistema informatico sono conseguenza delle segnalazioni derivanti dalle problematiche segnalate dagli utenti nell'utilizzo quotidiano.

Per il futuro potrebbe essere interessante valutare con il MIUR la possibilità di autorizzare i Responsabili dei PdR a rendicontare in formato elettronico tutte le fasi intermedie, trasmettere via e-mail (in formato .pdf) la sola pagina della Tabella Riepilogativa, debitamente firmata dal Responsabile del PdR e dal Beneficiario e vincolare i Responsabili del PdR a trasmettere in formato cartaceo solo quella finale per lo svincolo del 20%.

Se tale possibilità venisse accettata il GdL congiunto CNR-DTA e UPO potrebbe convalidare le rendicontazioni semestrali direttamente da sistema. Per quelle finali invece si manterrebbe la procedura attuale con il controllo sulla parte scientifica del CRP e verifica su quella economica da parte del GdL congiunto CNR-DTA e UPO.

Capitolo 5

Riferimenti

- <http://python.org/>: sito di riferimento per il linguaggio di programmazione Python, utilizzato per sviluppare la parte software del presente progetto, utilizzando in particolare:
 - <https://www.djangoproject.com/>: *framework web* che permette la creazione dinamica di pagine web con possibilità di interfaccia a *database* con il modulo di *object-relational mapping* (ORM);
 - <http://south.aeracode.org/>: modulo python che estende le capacità di modifica di database costituiti in Django;
 - <http://pyrtf.sourceforge.net/>: modulo python che permette la generazione automatica di documenti in formato rtf.
- <http://www.latex-project.org/>: sistema di impaginazione basato su Tex e con una sintassi semplice, utilizzato per comporre il presente documento.

Elenco delle figure

3.1	Schema sintetico del Db	21
3.2	L'Anagrafica e il Db	22
3.3	I Progetti e il Db	23
3.4	La Rendicontazione e il Db	25
3.5	La scheda del CRP e il Db	26
3.6	Pagina Principale	27
3.7	Mappa del sito	28
3.8	Riassunto dati PdR	30
3.9	Scelta del Semestre di rendicontazione	31
3.10	Pagina di rendicontazione semestrale	32
3.11	Pagina di rendicontazione semestrale - vista da supervisore/membro del CRP	33
3.12	Form di compilazione della relazione scientifica	35
3.13	Scheda di Valutazione del CRP	36
3.14	Statistiche accessi al portale	38

Elenco delle tabelle

3.1	Statistiche di provenienza degli accessi al Portale	38
-----	---------------------------------------------------------------	----